



COMUNICATO STAMPA

Il turismo accessibile nei parchi e negli ambienti naturali di montagna

*Questo il tema al centro dell'incontro di studi organizzato annualmente dalla Fondazione Courmayeur Mont Blanc, dal CSV, dal Consorzio Trait d'Union e dalla Cooperativa sociale C'Era l'Acca, in programma il **26 maggio prossimo** presso il Salone di Palazzo regionale ad Aosta.*

Aosta, 17 maggio 2017

C'è un turismo che evita le masse, che punta sul rispetto e sulla conservazione, e che, negli ultimi anni, ha iniziato ad attirare sempre più amanti della natura, semplici curiosi ed appassionati.

È il **turismo dei parchi e delle aree protette**, isole da preservare e salvaguardare, luoghi in cui immergersi, osservare e in cui apprendere, sempre, qualcosa sull'ambiente e sull'uomo. Nessuno può essere escluso dalla positività che la natura riesce a regalare: questo rende più attuale e sentita la necessità di renderli fruibili e accessibili affinché tutti – famiglie con bambini, persone con disabilità, anziani, gruppi – possano viverli attraverso diverse esperienze.

E questo tema, assieme a molti altri spunti, sarà al centro dell'incontro di studi annuale intitolato **il turismo accessibile nei parchi e negli ambienti naturali di montagna** in programma **venerdì 26 maggio 2017**, a partire dalle ore 9.00 presso il Salone di Palazzo regionale ad Aosta, ed organizzato da Fondazione Courmayeur Mont Blanc, dal Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, dal Consorzio di Cooperative Sociali Trait d'Union e dalla Cooperativa sociale C'Era l'Acca.

L'incontro sarà, come consuetudine, l'occasione di un importante confronto aperto fra esperienze e sensibilità diverse su quanto sia già stato fatto per la salvaguardia dei parchi, ma soprattutto su quanto sia ancora possibile fare perché vivere il patrimonio naturale rappresenti da un lato un'opportunità di sviluppo e di fruibilità per tutti, senza sacrificare però la tutela dell'ambiente.

I lavori si apriranno con gli interventi di **Lodovico Passerin d'Entrèves**, Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Courmayeur Mont Blanc, di **Luigi Bertschy**, Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali, di **Laurent Viérin**, Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali e di **Claudio Restano**, Assessore regionale al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti.

La **prima Sessione** dei lavori, moderata dal Coordinatore del CSV onlus **Fabio Molino**, approfondirà le possibilità per tutti che offre l'accoglienza accessibile in montagna attraverso i cammini ed i percorsi presenti in Valle d'Aosta, fino alle possibilità tecnologiche ancora da sfruttare, come la APP Trentino accessibile o da quelle fornite dallo sviluppo di una rete per il turismo accessibile nella nostra regione.

La **seconda Sessione**, moderata invece da **Jean Frassy** del Consorzio Trait d'Union, sarà invece indirizzata all'analisi delle testimonianze e dei progetti per un turismo accessibile nelle aree protette di montagna. In questa sessione scopriremo qual è l'effettivo grado di accessibilità di queste zone preziose, incrociando i dati anche con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi in relazione a due "punte di diamante" naturali della Valle d'Aosta come il Parco Nazionale del Gran Paradiso ed il Parco naturale del Mont Avic, alla scoperta della cosiddetta "montagne partagée".

La relazione introduttiva, assieme alle conclusioni sull'incontro saranno invece affidate ad un ospite d'eccezione, il giornalista e gestore del blog **Invisibili** de **Il Corriere della Sera** **Simone Fanti**.

PP/17- Per informazioni stampa: Agenzia Piùpress (0165/610203)